



Osservatorio
Legislativo
Interregionale

Il nuovo programma legislativo della Commissione europea

IL NUOVO PROGRAMMA LEGISLATIVO DELLA COMMISSIONE EUROPEA

PER IL 2019




Struttura del programma legislativo CE 2019

Questo programma di lavoro chiude l'incarico dell'attuale Commissione europea che sarà sostituita a seguito delle elezioni del prossimo maggio del Parlamento europeo.

Il programma è composto da una Comunicazione e 5 allegati che contengono:

- **15 nuove iniziative (allegato I);**
- **10 nuove valutazioni [REFIT](#) (Regulatory Fitness Performance Programme) volte a rivedere la normativa esistente e garantire che sia ancora adeguata al suo scopo (allegato II);**
- **45 proposte prioritarie in sospeso nell'ambito della [dichiarazione comune](#) sulle priorità legislative di cui chiede l'adozione al Parlamento europeo e al Consiglio prima delle elezioni europee (allegato III);**
- **ritiro o abrogazione di 17 proposte in sospeso o normative vigenti (allegati IV e V).**

Si tratta di un testo nel complesso piuttosto corposo di cui si prendono qui in esame le priorità e le nuove iniziative.



Premesse alla Priorità 1 del programma di lavoro della Commissione europea:

Priorità 1: il rilancio dell'occupazione, della crescita e degli investimenti

L'economia europea è in miglioramento rispetto agli ultimi 10 anni e l'occupazione e gli investimenti sono tornati ai livelli pre-crisi, anche se le condizioni economiche dei Paesi Ue sono abbastanza disomogenee tra loro.

Occorre sfruttare, quindi, questo slancio positivo per promuovere politiche economiche che preparino i Paesi alle sfide economiche future.

Il ruolo dell'Unione è anche quello di esercitare un effetto leva per l'economia utilizzando le risorse europee disponibili.


Priorità 1: il rilancio dell'occupazione, della crescita e degli investimenti

Iniziative che devono essere adottate prima delle elezioni del Parlamento europeo:

- Accordo di massima, entro il vertice di Sibiu del 9 maggio 2019, sulla proposta globale per il futuro quadro finanziario pluriennale dopo il 2020; i maggiori progressi possibili e, se possibile, un accordo da parte dei colegislatori sulle proposte per la prossima generazione di programmi.
- Adozione delle proposte del pacchetto Economia circolare per la riduzione dell'impatto di taluni prodotti di plastica sull'ambiente; per il riutilizzo delle acque reflue; e per l'acqua potabile.
- Adozione della proposta sui requisiti di accessibilità dei prodotti e dei servizi (atto europeo per l'accessibilità).

Nuove iniziative:

- Comunicazione sul piano di investimenti per l'Europa: punto della situazione e prossime tappe;
- Comunicazione che aggiorna la strategia in materia di bioeconomia del 2012.



Premesse alla Priorità 2 del programma di lavoro della Commissione europea:

Priorità 2: un mercato unico del digitale connesso

Il mercato unico digitale dell'Ue sta portando benefici ai suoi cittadini (ad es. si veda l'abolizione delle tariffe roaming), occorre però intervenire sulle fake news onde assicurare una corretta informazione, sul diritto d'autore on line sulle comunicazioni elettroniche (e-privacy).

La digitalizzazione dei servizi sanitari con lo scambio informatico delle cartelle cliniche faciliterà il lavoro di assistenza sanitaria relativa ai pazienti.

Priorità 2: un mercato unico del digitale connesso

Iniziative che devono essere adottate prima delle elezioni del Parlamento europeo:

- Adozione di tutte le rimanenti 12 proposte legislative finalizzate al completamento del mercato unico digitale, che comprendono: il pacchetto sul diritto d'autore; le proposte sulla cibersecurity volte, tra l'altro, a rafforzare l'Agencia dell'Unione europea per la sicurezza delle reti e dell'informazione (ENISA); la proposta sull'e-privacy; la proposta sulle piattaforme online intesa a garantire un contesto imprenditoriale equo, prevedibile, sostenibile e affidabile nell'economia online; le proposte sui contratti di vendita online e di altri tipi di vendita a distanza di beni e sui contratti per la fornitura di contenuto digitale; le proposte per l'istituzione di un'impresa comune sul calcolo ad alte prestazioni, sul riutilizzo dell'informazione del settore pubblico e sulla messa in opera e il funzionamento del nome di dominio di primo livello .eu.
- Adozione della proposta relativa all'istituzione del Centro europeo di competenza industriale, tecnologica e di ricerca sulla cibersecurity;

Nuove iniziative:

- Piano coordinato per lo sviluppo dell'intelligenza artificiale in Europa;
- Piano d'azione sulla disinformazione;
- Raccomandazione della Commissione ai fini della creazione di un formato europeo di scambio delle cartelle cliniche elettroniche.



Premesse alla Priorità 3 del programma di lavoro della Commissione europea:

Priorità 3: un'Unione dell'energia resiliente con politiche lungimiranti in materia di cambiamenti climatici

Siamo l'unica grande economia a legiferare per ridurre le emissioni di gas ad effetto serra di almeno il 40 per cento entro il 2030.

Le politiche per il miglioramento climatico sono collegate a quelle per l'energia; occorre quindi che vengano promosse azioni per l'energia pulita.

I dati sui cambiamenti climatici pongono di fronte all'esigenza di proporre una strategia a lungo termine per la riduzione dell'emissione dei gas serra.


Priorità 3: un'Unione dell'energia resiliente con politiche lungimiranti in materia di cambiamenti climatici

Iniziative che devono essere adottate prima delle elezioni del Parlamento europeo:

- Adozione delle proposte della Commissione volte ad attuare l'Unione dell'energia e le politiche per il cambiamento climatico, tra cui: le rimanenti proposte del pacchetto Energia pulita per tutti gli europei; la proposta di norme comuni per i gasdotti che accedono al mercato interno europeo del gas; i pacchetti L'Europa in movimento e il pacchetto Mobilità e cambiamenti climatici.

Nuove iniziative:

- Strategia a lungo termine dell'UE per la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra conformemente all'accordo di Parigi;
- IV relazione sullo stato dell'Unione dell'energia;
- Relazione sul Piano d'azione strategico per le batterie;
- Proposta per l'adeguamento dei riferimenti agli obiettivi di efficienza energetica dell'Unione (espressi in valori assoluti) per il 2030 a un'UE a 27 (normativa per la preparazione alla Brexit);



Premesse alla Priorità 4 del programma di lavoro della Commissione europea

Priorità 4: un mercato interno più profondo e più equo con una base industriale più solida

Il peso collettivo del mercato Ue consente ad esso di essere punto di riferimento globale su questioni come la protezione dei dati, i big data, l'intelligenza artificiale e l'automazione.

Ora dobbiamo mantenere la nostra promessa di sfruttare al massimo il potenziale del mercato unico Ue, anche da un punto di vista della garanzia dei diritti sociali che è recentemente divenuto un pilastro dell'Unione europea.

Priorità 4: un mercato interno più profondo e più equo con una base industriale più solida

Iniziative che devono essere adottate prima delle elezioni del Parlamento europeo:

- Adozione delle proposte sulla dimensione sociale dell'Unione europea, in particolare proposte relative a: l'autorità europea del lavoro; l'aggiornamento della normativa sul coordinamento dei sistemi di sicurezza sociale; la protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da un'esposizione ad agenti cancerogeni o mutageni durante il lavoro (seconda e terza revisione); proposte per migliorare la trasparenza e la prevedibilità giuridica delle condizioni di lavoro (revisione della direttiva sulla dichiarazione scritta); la conciliazione tra vita professionale e vita privata e la modifica dei regolamenti istitutivi delle agenzie tripartite Centro europeo per lo sviluppo della formazione professionale (CEDEFOP), Eurofound e Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro (EU-OSHA);
- Adozione delle proposte sull'equità fiscale nell'economia digitale; sulla base imponibile consolidata comune per l'imposta sulle società e sulla creazione di un sistema definitivo e unico europeo dell'imposta sul valore aggiunto;
- Adozione delle proposte relative all'Unione dei mercati dei capitali e segnatamente su: il prodotto pensionistico individuale paneuropeo; le modifiche del regolamento sulle infrastrutture del mercato europeo; la revisione e il rafforzamento dei compiti, della governance e del finanziamento delle autorità europee di vigilanza; le proposte sulla finanza sostenibile e la raccomandazione della Banca centrale europea relativa alla modifica dell'articolo 22 dello statuto del Sistema europeo di banche centrali e della Banca centrale europea;

SEGUE →


← **SEGUE Priorità 4 un mercato interno più profondo e più equo con una base industriale più solida**

Iniziative che devono essere adottate prima delle elezioni del Parlamento europeo

- Adozione della proposta relativa a modifiche mirate dei tre regolamenti che istituiscono le autorità europee di vigilanza a fini di lotta al riciclaggio;
- Adozione delle rimanenti proposte relative alla strategia per il mercato unico e segnatamente i pacchetti Servizi e Beni e la proposta di modifica del regolamento sui certificati protettivi complementari;
- Adozione della proposta in materia di insolvenza delle imprese, ristrutturazione e seconda opportunità;
- Adozione delle proposte relative all'ubicazione della sede dell'Autorità bancaria europea e dell'Agenzia europea per i medicinali (normativa per la preparazione alla Brexit);
- Adozione della proposta sulla legislazione dell'UE in materia di omologazione dei veicoli a motore (normativa per la preparazione alla Brexit);

Nuove iniziative

- Comunicazione sul mercato unico, corredata da una valutazione degli ostacoli che ancora si frappongono al mercato unico e da proposte di azione per eliminarli;
- Comunicazione relativa a un quadro complessivo dell'UE in materia di interferenti endocrini.



Premesse alla Priorità 5 del programma di lavoro della Commissione europea:
Priorità 5: un'Unione economica e monetaria più profonda e più equa

L'euro ha superato una grave crisi finanziaria ed ora occorre concentrarsi ad approfondire l'unione economica e monetaria, inclusi gli strumenti di bilancio.

In tal modo la Ue migliorerà le sue capacità di resilienza economica e rafforzare la convergenza delle economie dei suoi Stati. In tale contesto gli Stati hanno convenuto nel giugno del 2018 di completare l'Unione bancaria.

L'Unione europea intende promuovere una crescita sostenibile, inclusiva e a lungo termine.

Priorità 5: un'Unione economica e monetaria più profonda e più equa

Iniziative che devono essere adottate prima delle elezioni del Parlamento europeo

- Rapida adozione delle proposte che integrano l'Unione bancaria e segnatamente: le proposte relative alla riduzione dei rischi; il pacchetto sulla riduzione dei crediti deteriorati; il sistema europeo di assicurazione dei depositi;
- Adozione delle proposte del Pacchetto Unione economica e monetaria, relative, segnatamente, alla trasformazione progressiva del meccanismo europeo di stabilità in un Fondo monetario europeo; alla creazione nel bilancio dell'Unione di un'apposita linea di bilancio per la zona euro che comprenda: 1) l'assistenza alle riforme strutturali sulla base del programma della Commissione di sostegno alle riforme strutturali, 2) una funzione di stabilizzazione, 3) un backstop per l'Unione bancaria e 4) uno strumento di convergenza per fornire assistenza preadesione agli Stati membri con deroga a prepararsi all'adozione della moneta unica;
- Comunicazione sul rafforzamento del ruolo internazionale dell'euro (entro la fine dell'anno).



Premesse alla Priorità 6 del programma di lavoro della Commissione europea:
Priorità 6: commercio: una politica commerciale equilibrata e lungimirante per gestire correttamente la globalizzazione

L'Unione europea è in grado di concludere accordi commerciali con Paesi che rappresentano il 40 per cento del PIL mondiale.


Le tensioni e la imprevedibilità dell'evoluzione del commercio mondiale fanno sì che sia fondamentale più che mai impegnarsi a rafforzare un sistema internazionale di regolamentazione del commercio.

Tra i vari accordi in dirittura di arrivo si segnala quello con Giappone.

Priorità 6: commercio: una politica commerciale equilibrata e lungimirante per gestire correttamente la globalizzazione

Iniziative che devono essere adottate prima delle elezioni del Parlamento europeo

- Conclusione dell'accordo di partenariato economico con il Giappone;
- Firma e conclusione dell'accordo di libero scambio e dell'accordo sulla protezione degli investimenti con Singapore;
- Firma e conclusione dell'accordo globale aggiornato con il Messico. - Firma dell'accordo di libero scambio e dell'accordo sulla protezione degli investimenti con il Vietnam;
- Conclusione dei negoziati per l'accordo di associazione con il Mercosur e per l'accordo di associazione aggiornato con il Cile;
- Rapidi progressi nei negoziati con l'Australia e la Nuova Zelanda.
- Adozione della proposta relativa al controllo degli investimenti diretti esteri nell'UE e della proposta modificata relativa a uno strumento per gli appalti internazionali;
- Adozione della proposta relativa alla suddivisione dei contingenti tariffari inclusi nell'elenco dell'Organizzazione mondiale del commercio riferito all'Unione (normativa per la preparazione alla Brexit)



Premesse alla Priorità 7 del programma di lavoro della Commissione europea:
Priorità 7: uno spazio di giustizia e di diritti fondamentali basato sulla reciproca fiducia

La tutela dei diritti fondamentali e della sicurezza sono state una priorità nel lavoro di questa Commissione.

In tale ambito sono fondamentali gli accordi sui temi del controllo alle frontiere per ragioni di sicurezza e di lotta, in particolare, al terrorismo; tutto ciò non perdendo di vista il rispetto dello stato di diritto che è uno dei valori fondanti dell'Unione europea.

Priorità 7: uno spazio di giustizia e di diritti fondamentali basato sulla reciproca fiducia

Iniziative che devono essere adottate prima delle elezioni del Parlamento europeo


- Adozione delle proposte relative all'attuazione dell'agenda europea sulla sicurezza, segnatamente sull'interoperabilità tra i sistemi di informazione dell'UE relativi alla sicurezza, alle frontiere e alla gestione della migrazione; sull'accesso transfrontaliero delle autorità di contrasto alle prove elettroniche; sull'immissione sul mercato e l'uso di precursori di esplosivi; sulla facilitazione dell'accesso transfrontaliero e dell'impiego di dati finanziari da parte delle autorità di contrasto; sulla lotta contro le frodi e le falsificazioni di mezzi di pagamento diversi dai contanti.
- Adozione della proposta di regolamento sulla prevenzione della diffusione di contenuti terroristici online;
- Adozione da parte del Consiglio europeo della proposta di estensione del mandato della Procura europea ai reati terroristici transfrontalieri;

SEGUE →

← **SEGUE Priorità 7: uno spazio di giustizia e di diritti fondamentali basato sulla reciproca fiducia**

Iniziative che devono essere adottate prima delle elezioni del Parlamento europeo

- Adozione delle proposte relative al sistema europeo di informazione sui casellari giudiziari (ECRIS);
- Adozione del pacchetto “New deal per i consumatori”, finalizzato ad agevolare il coordinamento e l’azione efficace delle autorità nazionali per la tutela dei consumatori a livello dell’UE e a potenziare l’azione repressiva e una migliore tutela dei diritti dei consumatori;
- Adozione della proposta riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell’Unione (proposta per la protezione degli informatori);
- Adozione della proposta sul meccanismo di protezione civile dell’Unione europea (RescEU);
- Comunicazione relativa a elezioni europee libere ed eque; orientamenti sull’applicazione del diritto dell’Unione in materia di protezione dei dati nel contesto elettorale.



Premesse alla Priorità 8 del programma di lavoro della Commissione europea:
Priorità 8: verso una nuova politica della migrazione

Una corretta gestione della migrazione rimarrà una sfida per vari anni a venire e richiede una risposta complessivamente più efficace anche se gli arrivi irregolari nell'Unione europea sono diminuiti del 90% rispetto al picco dell'ottobre 2015.

I cittadini europei devono avere l'assicurazione che le nostre frontiere esterne vengano gestite in modo da proteggere chi ne ha veramente bisogno e rimpatriare gli altri.

Priorità 8: verso una nuova politica della migrazione

Iniziative che devono essere adottate prima delle elezioni del Parlamento europeo

- Adozione della riforma del sistema Dublino e del regolamento sulle procedure di asilo, che dovrebbe permettere di portare a conclusione anche i fascicoli correlati e segnatamente: l'istituzione di una nuova Agenzia per l'asilo; la riforma di Eurodac; la revisione della direttiva sulle condizioni di accoglienza; il regolamento sulle qualifiche in materia di asilo e il quadro dell'UE per il reinsediamento;
- Adozione della proposta relativa all'ulteriore rafforzamento delle capacità dell'Agenzia europea della guardia di frontiera e costiera, che permetterà a quest'ultima di creare entro il 2020 un corpo permanente di 10 000 guardie di frontiera europee, rafforzandone i poteri in materia di rimpatri e consentendole di operare in paesi partner esterni all'UE;
- Adozione della proposta relativa all'ulteriore rafforzamento dell'Agenzia dell'Unione europea per l'asilo;
- Adozione della proposta volta a rafforzare e potenziare ulteriormente la coerenza ed efficacia della nostra politica di rimpatrio, a garantire il rapido rimpatrio di coloro che non hanno diritto alla protezione internazionale e a ridurre gli incentivi alla migrazione irregolare;

SEGUE →


←SEGUE Priorità 8: verso una nuova politica della migrazione

Iniziative che devono essere adottate prima delle elezioni del Parlamento europeo

- Adozione della proposta sull'ingresso e il soggiorno di cittadini di paesi terzi che intendano svolgere lavori altamente specializzati (“proposta relativa alla Carta blu”) sulla base della comunicazione sui percorsi legali per la migrazione;
- Adozione della proposta relativa all'aggiornamento del codice frontiere Schengen.

Nuove iniziative:

- Comunicazione sulla reciprocità dei visti;
- Proposta di inserire il Regno Unito nell'elenco dei paesi terzi soggetti all'obbligo di visto o nell'elenco dei paesi esenti dal visto (normativa per la preparazione alla Brexit).



Premesse alla Priorità 9 del programma di lavoro della Commissione europea:
Priorità 9: un ruolo più incisivo a livello mondiale

L'Europa unita può avere un ruolo più forte a livello mondiale per sostenere la pace, lo sviluppo sostenibile, la sicurezza e la stabilità, nonché la democrazie ed i diritti umani.

Per garantire ciò, unitamente agli sforzi per raggiungere un accordo sui programmi finanziari per sostenere il ruolo dell'Europa come attore globale, la Commissione continuerà a chiedere un rapido follow-up alla sua iniziativa per un processo decisionale più efficiente nella Politica estera e di sicurezza comune dell'UE e lavorerà, inoltre, sull'attuazione della strategia globale dell'UE in materia di politica estera e di sicurezza.


Priorità 9: un ruolo più incisivo a livello mondiale

Iniziative che devono essere adottate prima delle elezioni del Parlamento europeo:

- Seguito dato dal Consiglio europeo, dal Parlamento europeo e dal Consiglio all'iniziativa della Commissione per un processo decisionale più efficace per la politica di sicurezza e difesa comune;
- Comunicazione riguardante una nuova alleanza Africa - Europa per gli investimenti sostenibili e l'occupazione;

Nuove iniziative:

- Strategia dell'UE in materia di connessione tra l'Europa e l'Asia (in vista del vertice Asia - Europa).



Premesse alla Priorità 10 del programma di lavoro della Commissione europea:
Priorità 10: un'Unione di cambiamento democratico

Fondamentale è rendere l'Unione europea più democratica, ad esempio aprendo il processo decisionale ai cittadini, promuovendo la trasparenza degli incontri tra i responsabili delle decisioni e i rappresentanti di interessi della Commissione, pubblicando mandati negoziali per gli accordi commerciali, e incorporando i principi di una migliore regolamentazione nella definizione delle politiche: questo è quanto è stato fatto negli ultimi quattro anni.

Occorre poi assicurare, nell'ambito dei principi del «Legiferare meglio» assicurare maggiormente il rispetto dei principi di proporzionalità e sussidiarietà, all'insegna del «fare meno in modo più efficiente».

Priorità 10: un'Unione di cambiamento democratico

Iniziative che devono essere adottate prima delle elezioni del Parlamento europeo:

- Adozione della riforma del regolamento riguardante l'iniziativa dei cittadini;
- Adozione della proposta di riforma del regolamento "comitatologia";
- Sussidiarietà: adozione della proposta di riforma della direttiva sull'ora legale, al fine di abolire l'obbligo UE del cambio dell'ora due volte l'anno, in considerazione del potere degli Stati membri di scegliere il proprio fuso orario, in coordinamento con gli Stati membri confinanti;
- Adozione delle proposte per l'allineamento all'articolo 290 (atti delegati) e all'articolo 291 del TFUE (atti di esecuzione) di una serie di atti giuridici vigenti che prevedono il ricorso alla procedura di regolamentazione con controllo;
- Comunicare l'Europa (comunicazione su come rendere l'Unione più unita, più forte e più democratica in termini di comunicazione).